

II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)

CONSIGLIO

DECISIONE DEL CONSIGLIO

del 9 ottobre 1979

che rivede il secondo programma pluriennale di ricerca e di sviluppo per la Comunità economica europea in materia di ambiente (azione indiretta) adottato con la decisione 76/311/CEE

(79/841/CEE)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 235,

vista la proposta della Commissione ⁽¹⁾

visto il parere del Parlamento europeo ⁽²⁾,

visto il parere del Comitato economico e sociale ⁽³⁾,

considerando che il Consiglio, in applicazione dell'articolo 235 del trattato, ha adottato, con la decisione 76/311/CEE ⁽⁴⁾, un programma pluriennale di ricerca e sviluppo in materia di ambiente (azione indiretta);

considerando che l'articolo 4 della suddetta decisione prevede una revisione di detto programma;

considerando che la Comunità è competente per concludere accordi con Stati terzi nei settori cui si riferisce la presente decisione; che può rivelarsi opportuno associare gli Stati che partecipano alla cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST) al programma oggetto della presente decisione; che appena adottata la presente decisione occorre avviare negoziati con gli Stati in questione, per concludere rapidamente tali accordi;

considerando il parere dato dal comitato per la ricerca scientifica e tecnica (CREST) sulla proposta della Commissione;

considerando che è pertanto opportuno procedere a tale revisione,

DECIDE:

Articolo 1

Il testo dell'articolo 2 della decisione 76/311/CEE è sostituito dal testo seguente:

** Articolo 2*

Gli stanziamenti necessari alla realizzazione del programma, il cui importo è fissato a 20,8 milioni di unità di conto europeo, incluso un organico di 10 agenti, sono iscritti nel bilancio delle Comunità europee.

L'unità di conto europea è quella definita all'articolo 10 del regolamento finanziario del 21 dicembre 1977 applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽¹⁾.

La nota seguente è aggiunta a piè pagina:

** (1) GU n. L 356 del 31. 12. 1977, pag. 1 ».*

⁽¹⁾ GU n. C 173 del 20. 7. 1978, pag. 3.

⁽²⁾ GU n. C 296 dell'11. 12. 1978, pag. 42.

⁽³⁾ GU n. C 128 del 21. 5. 1979, pag. 9.

⁽⁴⁾ GU n. L 74 del 20. 3. 1976, pag. 36.

Articolo 2

Il seguente articolo è aggiunto alla decisione 76/311/CEE:

«Articolo 7

1. Conformemente all'articolo 228 del trattato, la Comunità può concludere accordi con altri Stati che partecipano alla cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST) al fine di associarli al presente programma.
2. La Commissione è autorizzata a negoziare gli accordi di cui al paragrafo 1 ».

Articolo 3

A decorrere dal 1° gennaio 1979, l'allegato della decisione 76/311/CEE è sostituito dall'allegato della presente decisione.

Fatto a Lussemburgo, addì 9 ottobre 1979.

Per il Consiglio

Il Presidente

D. O'MALLEY

ALLEGATO**Programma di ricerca sull'ambiente (1976/1980)**

(Azione indiretta — Azioni non nucleari)

Lo scopo principale delle ricerche è l'acquisizione delle conoscenze scientifiche e tecniche necessarie per l'esecuzione del programma di azione in materia di ambiente della Comunità. Le ricerche riguardano i seguenti quattro settori:

Settore di ricerca 1 (ricerche destinate a stabilire dei criteri, cioè i rapporti tra esposizione ed effetti per gli inquinanti e i prodotti chimici che possono inquinare l'ambiente):

1. *Metalli pesanti*: in particolare, migrazione attraverso la catena alimentare, l'acqua, l'aria fino all'uomo e loro metabolismo.
2. *Microinquinanti organici e nuovi prodotti chimici*: in particolare, la valutazione degli effetti di prodotti chimici sintetici sulla salute e sull'ambiente.
3. *Amianto e altri materiali fibrosi*: metodi di rilevamento ed effetti sulla salute.
4. *Qualità dell'aria*: applicazione di tecniche di telerilevamento dell'inquinamento dell'aria; effetti sulla salute e sulla vegetazione.
5. *Qualità dell'acqua*, in particolare indagine epidemiologica sullo stato di salute di gruppi di popolazione scelti in relazione alla qualità dell'acqua potabile.
6. *Scarichi termici*: effetti ecologici e microclimatici.
7. *Inquinamento marino*: in particolare effetti degli idrocarburi e metodi di decontaminazione.
8. *Inquinamento acustico*: continuazione dell'indagine epidemiologica riguardante le conseguenze del rumore sul sonno; effetti delle vibrazioni e degli infrasuoni.

Settore di ricerca 2 (lavori di ricerca e sviluppo concernenti la gestione dell'informazione sull'ambiente, con particolare riguardo ai prodotti chimici che possano inquinare l'ambiente)

Continuazione della raccolta e del trattamento dei dati sui prodotti chimici nell'ambito del progetto ECDIN.

Settore di ricerca 3 (lavori di ricerca e sviluppo sulla riduzione e sulla prevenzione dell'inquinamento e degli inconvenienti ambientali)

- Riduzione dell'inquinamento delle acque e prova dei metodi più progrediti per il trattamento delle acque.
- Rifiuti: incidenza sull'ambiente, tecnologie adeguate.

Settore di ricerca 4 (lavori di ricerca e sviluppo sulla protezione e sul miglioramento dell'ambiente naturale)

1. Ecologia degli ecosistemi e cicli biogeochimici, in particolare, studi degli ecosistemi (contributo alla preparazione di carte geografiche ecologiche: impoverimento dello schermo di ozono stratosferico e accumulazione di CO₂ nell'atmosfera).
2. Recupero dei terreni degradati.
3. Protezione degli uccelli: dinamica della popolazione e protezione dell'habitat.